

Biciclo - industria, manifattura, artigianato

produzione inglese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST120-00309/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST120-00309/>

CODICI

Unità operativa: ST120

Numero scheda: 309

Codice scheda: ST120-00309

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01969891

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: biciclo

Tipologia: tipo Michaux

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Industria automobilistica

Parole chiave: ciclismo

Parole chiave: Trasporti su strada

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 12489

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1869

Validità: ca.

A: 1869

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: fonte archivistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione inglese

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: legno

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: gomma

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: pelle

MISURE

Unità: cm

Altezza: 142

Larghezza: 54

Lunghezza: 175

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Biciclo con telaio in ferro battuto e forcella, verniciati di nero. Un piccolo paracosce è sistemato al di sopra della ruota anteriore, a protezione delle gambe del guidatore durante le curve. Una pedivella, situata nella parte posteriore destra del telaio, consente di montare sulla sella, sospesa elasticamente su una balestra in lamina metallica; la sella, inoltre, è imbottita e rivestita di pelle; anteriormente la balestra è unita per mezzo di due chiavi ad un portalamпада ricurvo, incardinato nella parte frontale del telaio. Il manubrio presenta manopole in legno e ospita l'estremità della funicella che comanda il freno a pattino sulla ruota posteriore, azionabile dalla rotazione della manopola. Il funzionamento si basa su due pedali regolabili in metallo, applicati alla ruota anteriore. Il veicolo poggia su due ruote con cerchio e raggi in legno dipinto di nero, provviste di battistrada in gomma piena; la ruota anteriore conta 20 razze, mentre la ruota posteriore ne conta 14. Sul fianco sinistro del biciclo è situata una stampella laterale per l'appoggio del veicolo durante la sosta.

Notizie storico-critiche

L'origine delle attuali biciclette viene fatta risalire ad alcuni veicoli, apparsi alla fine del 1700, dotati di due ruote collegate

ad una trave di legno ed azionati dalla spinta sul terreno dei piedi del conducente, posto a cavalcioni sulla trave; uno di questi veicoli, il celerifero, fu adoperato dal conte di Sivrac a Parigi nel 1791. Un passo in avanti verso la moderna bicicletta venne intrapreso dal barone tedesco Karl Friderich von Drais, che, nel 1818, ottenne un brevetto per un veicolo del tutto simile al cerelifero, ma dotato di sterzo in modo da permettere al conducente di cambiare direzione. Fu proprio con la diffusione dell'invenzione di von Drais che iniziò ad affermarsi il termine velocipede, rimasto in uso per oltre un cinquantennio. Per un ulteriore passo in avanti fu necessario attendere fino al 1863 circa, quando nell'officina dei meccanici francesi Pierre ed Ernest Michaux due leve contrapposte munite di appoggi furono applicate al mozzo della ruota anteriore di un velocipede, dando origine ai pedali. All'invenzione dei pedali seguirono altri miglioramenti e modifiche tecniche: i telai in legno vennero progressivamente sostituiti con telai in ferro forgiato, si incominciò ad accrescere il diametro della ruota anteriore per aumentare la velocità e per superare più agevolmente le asperità del terreno, venne adoperato del caucciù a protezione dei cerchi delle ruote, si utilizzarono selle sospese su balestre metalliche per attutire i contraccolpi, si utilizzarono pedali regolabili che, variando il braccio di leva, modificavano la spinta da applicare, vennero introdotti dei freni a pattino.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: deterioramento della sella.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST120-00309_IMG-0000050856

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 12489

Note: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST120_foto

Nome del file originale: 12489.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST120-00309_FNT-0000000950

Genere: documentazione allegata

Tipo: scheda storico-tecnica

Autore: Farneti A.

Denominazione: Scheda beni museali - Sezione Trasporti terrestri - Settore biciclette

Data: 1993

Nome dell'archivio: Museo della Scienza e della Tecnologia/ Schede storico tecniche

Posizione: Trasporti terrestri/ biciclette

Codice identificativo: 017

Collocazione del file nell'archivio locale

CARTELLA DATI SIRBEC\CATALOGO_CARTACEO_1992-1994\per faldone\trasporti terrestri_biciclette

Nome del file originale: scheda_12489.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Andric D./ Bozzini G./ Ormezzano G.P.

Titolo libro o rivista: Storia della bicicletta : Dalle origini alla mountain bike

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: ST120-00066

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Smith Hempstone O./ Berkebile D.H.

Titolo libro o rivista: Wheels and wheeling : The Smithsonian cycle collection

Luogo di edizione: Washington

Anno di edizione: 1974

Codice scheda bibliografia: ST120-00067

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Straordinari cicli

Titolo libro o rivista: Straordinari Cicli : Dall'invenzione di Drais alle biciclette dei campioni

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: ST120-00068

V., pp., nn.: pp. 16-17

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Meroni, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Iezzi, Marco

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura